

BELLOMO ROCCO: sono un cittadino rhodense emigrato giovanissimo dal sud Italia in cerca di lavoro per me e la mia famiglia.

Ho lavorato come operaio anche per grandi aziende del territorio, all'interno delle quali sono venuto a contatto con le avanguardie del movimento operaio di cui ho sempre fatto parte partecipando agli scioperi e alle lotte per migliorare il salario e i diritti dei lavoratori, senza trascurare l'impegno per la tutela della salute sul posto di lavoro.

Faccio parte da tanti anni del Partito della Rifondazione comunista, strumento importante per cercare di tutelare i diritti dei lavoratori, i diritti sociali ma anche l'antifascismo e la lotta alle guerre.

Sono un assiduo frequentatore dell'Anpi di Rho col quale ho organizzato negli anni molteplici iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, incontri partecipati con i cittadini e manifestazioni per ricordare e attualizzare gli ideali politici e morali dell'antifascismo, contro la violenza del razzismo, della guerra e del sistema economico che ci governa. Credo che sia importante che il comune valorizzi sempre più il lavoro svolto dall'Anpi non solo per tenere viva la memoria della resistenza ma soprattutto per cercare di rendere attuali oggi i valori e le idee per i quali si è lottato ieri.

Il mio percorso politico mi ha fatto avvicinare negli ultimi anni anche al movimento delle donne in quanto mi sono convinto che non sia possibile costruire un mondo basato sulla giustizia sociale e non sul profitto se, allo stesso tempo, non si lotta anche per superare le differenze di genere e il sistema patriarcale.

In questa ottica ho spesso sostenuto e partecipato a incontri delle associazioni femministe del rhodense come Oltre lo specchio e Arci che donne.